

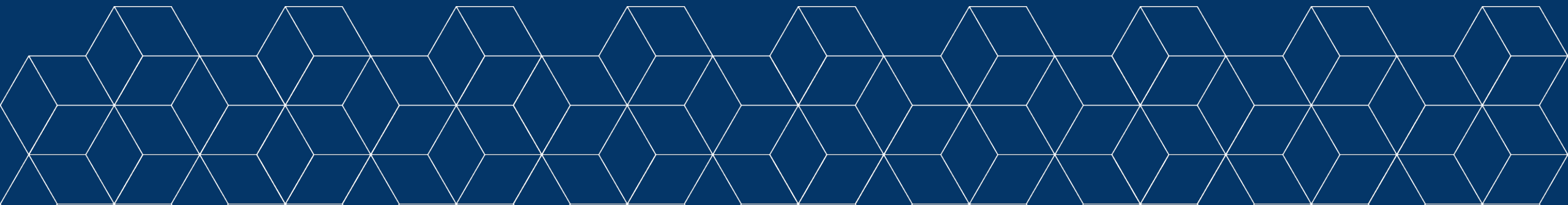
MARIA GRAZIA MEREU

COMPETENZE SOCIOLOGICHE E WELFARE: SCENARIO 2030

DAL COVID AL PNRR: QUALE RUOLO PER LA SOCIOLOGIA

Settimana della Sociologia 2022

Roma, 11 novembre 2022



Trend	Processi	Ambiti di competenza	Capacità richieste
Il costante incremento della coorte degli anziani richiede una assistenza evoluta, maggiormente qualificata sui nuovi contenuti (active aging, benessere e domiciliarità assistita)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Qualità della prestazione ✓ Comprensione del contesto ✓ Innovazione di prodotti e servizi 	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze manageriali • Competenze di self Management • Progettazione organizzativa • Progettazione sociale • Progettazione formativa 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Autodiagnosi e consapevolezza dei propri fabbisogni formativi ○ Gestione dell'incertezza ○ Gestione della complessità ○ Gestione del tempo ○ Gestione dei processi decisionali ○ Gestione dell'innovazione e introduzione di nuovi processi di lavoro
Il fabbisogno di servizi di assistenza capace di garantire sempre più elevati standard di qualità della vita, spinge nella direzione di una sempre maggiore personalizzazione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ridefinizione del concetto di utente ✓ Standardizzazione vs personalizzazione ✓ Nuova domanda di prestazione ✓ Qualità del servizio 	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze manageriali • Competenze sociali che ispirino le persone/dipendenti/collaboratori alla crescita personale • Competenze di self management 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Autodiagnosi e consapevolezza dei propri fabbisogni formativi ○ Gestione dell'incertezza ○ Gestione della complessità ○ Gestione del tempo ○ Gestione dei processi decisionali ○ Competenze sulla regolazione e sui sistemi regolativi e legislativi in generale
La crescita di altre tipologie di utenza (minori e disagio psico-sociale, adulti e famiglie in condizione di fragilità), oltre a quella degli anziani, prefigura un bisogno di assistenza a cui il sistema dei presidi dovrà garantire risposta	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Molteplicità di servizi di base ✓ Fabbisogno di risorse e organizzazione ✓ Qualità della vita e qualità del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze manageriali • Competenze organizzative e gestionali • Competenze che potenzino la capacità di visione e di approntamento di strategie a medio e a lungo termine 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Competenze sulla gestione di processi organizzativi ○ Gestione delle risorse umane ○ Gestione della dimensione relazionale
L'importanza sempre crescente delle tecnologie digitali e della loro disponibilità all'interno delle strutture	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Digitalizzazione come nuova routine ✓ Risparmio di gestione ✓ Domotica e qualità e tempestività delle prestazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze manageriali • Competenze informatiche • Competenze che potenzino la capacità di visione e di approntamento di strategie a medio e a lungo termine • Competenze finanziarie 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Gestione dei processi di digitalizzazione aziendale ○ Gestione di processi di digitalizzazione dei servizi ○ Gestione di acquisti e investimenti



Trend	Processi	Ambiti di competenza	Capacità richieste
<p>La centralità della continuità assistenziale che impone un processo di integrazione degli operatori/servizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Qualità della prestazione e comprensione del contesto ✓ Integrazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze manageriali • Competenze sociali che ispirino le persone/dipendenti/collaboratori alla crescita personale • Competenze di self management • Progettazione sociale e inter organizzativa 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Gestione de processi organizzativi ○ Gestione delle risorse umane ○ Gestione dell'incertezza ○ Gestione dell'innovazione e introduzione di nuovi processi di lavoro
<p>La crescente complessità dei bisogni e dell'azione socio assistenziale e socio sanitaria, pur mantenendo invariato il valore della prossimità territoriale e indipendentemente dal fattore dimensionale delle unità operative che sarà ovviamente diverso per tipologia di utenza e servizi, introduce ad una nuova risposta gestionale-organizzativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzo delle risorse umane ✓ Qualità del management ✓ Formazione ✓ Comprensione dei fabbisogni organizzativi e delle risposte ad hoc a nuovi servizi ✓ Innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze manageriali • Competenze sociali che ispirino le persone/dipendenti/collaboratori alla crescita personale • Competenze che potenzino la capacità di visione e di approntamento di strategie a medio e a lungo termine • Progettazione sociale e organizzativa 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Gestione dell'incertezza ○ Gestione della complessità ○ Gestione del tempo ○ Gestione dei processi decisionali ○ Gestione de processi organizzativi ○ Gestione delle risorse umane ○ Gestione dell'innovazione e introduzione di nuovi processi di lavoro
<p>Le nuove opportunità finanziare (assicurazioni, fondi integrativi, welfare aziendale e finanziamenti europei) oltre i canali tradizionali del contributo pubblico e/o quello privato impongono la maturazione di nuove professionalità in grado di accedere a quelle risorse</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Fund Raising ✓ Analisi costi benefici ✓ Risparmio di gestione ✓ Barriere all'accesso per i fornitori ✓ Configurazione economica finanziaria di quasi mercato e mercato sociale ✓ Cooperazione pubblico-profit-no-profit 	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze manageriali • Competenze che potenzino la capacità di visione e di approntamento di strategie a medio e a lungo termine • Competenze di natura finanziaria • Progettazione finanziaria • Progettazione sociale 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Gestione dell'incertezza ○ Gestione della complessità ○ Ingegneria gestionale ○ Gestione della spesa e della rendicontazione
<p>La crescita della componente di lavoratori stranieri che genera nuovi fabbisogni formativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Intercultura ✓ Qualità del servizio ✓ Lingua straniera ✓ Integrazione organizzativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze manageriali • Competenze sociali che ispirino le persone/dipendenti/collaboratori alla crescita personale • Competenze centrate, a tutti i livelli, su un approccio multiculturale 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lingua ○ Visione interculturale dell'organizzazione



PROFESSIONE	COMPARTO SOCIO SANITARIO	COMPARTO SOCIOASSISTENZIALE E SOCIO-EDUCATIVO
<p>2.5.3.2.1 - Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali</p> <p>Le professioni comprese in questa unità studiano e descrivono le strutture dei sistemi sociali, le popolazioni, i gruppi sociali e le istituzioni che li costituiscono, progettano, dirigono e valutano interventi nel campo delle politiche e dei servizi sociali. La professione di Assistente sociale specialista è regolata dalle leggi dello Stato.</p> <p>Esempio di professione: sociologo</p>	*	*
<p>3.4.5.1.0 Assistenti sociali</p> <p>Le professioni classificate in questa unità assistono e guidano individui e famiglie con problemi sociali e lavorativi alla ricerca di soluzioni e per il raggiungimento degli obiettivi connessi; aiutano i soggetti con disabilità fisiche e mentali ad ottenere i trattamenti adeguati; attivano e certificano procedure finalizzate ad ottenere assistenza pubblica per individui e famiglie. L'esercizio della professione di Assistente sociale è regolamentato dalle leggi dello Stato.</p>	*	*
<p>3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale</p> <p>Le professioni classificate in questa unità forniscono servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori in prigione, in libertà vigilata e fuori dal carcere e a recuperare alla vita attiva adulti scoraggiati o ritirati dal lavoro.</p> <p>Esempi di professioni: educatore professionale sociale, mediatore interculturale</p>		*
<p>3.2.1.2.7 Educatori professionali</p> <p>Le professioni comprese in questa unità attuano specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'equipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; curano il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà. Programmano, gestiscono e verificano interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia; organizzano, gestiscono e verificano le loro attività professionali all'interno di servizi socio-sanitari e strutture socio-sanitarie-riabilitative e socio educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività. L'esercizio della professione di Educatore professionale è regolamentata dalle leggi dello Stato.</p>	*	*



PROFESSIONE	COMPARTO SOCIO SANITARIO	COMPARTO SOCIOASSISTENZIALE E SOCIO-EDUCATIVO
2.5.1.3.1 - Specialisti in risorse umane Le professioni comprese in questa unità si occupano della selezione e del reclutamento del personale necessario, definiscono i criteri e i programmi di sviluppo delle carriere, dei compensi e degli investimenti in formazione	*	*
2.5.2.2.1 - Esperti legali in imprese Le professioni comprese in questa unità affrontano, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali propri delle attività di imprese, rappresentandole e tutelandone eventualmente gli interessi nelle procedure legali, nei diversi gradi dei processi penali, civili ed amministrativi; stilando documenti, contratti e altri atti legali.	*	*





GRAZIE PER L'ATTENZIONE



www.inapp.org